

BLOCCO DEL TRAFFICO LETTERA APERTA ALLE CATEGORIE

«Ma perché a gennaio vi si annebbia la vista?»

di ANDREA ZANZINI*

DI NUOVO fumo negli occhi... sarà che il tema si presta ma anche quest'anno sembra che i blocchi del traffico siano tornati ad offuscare non solo la vista ma anche la memoria di alcuni rappresentanti delle categorie economiche. E pensare che l'aria che si respira a Rimini è la metà meno in-

quinata. Deve trattarsi di un malanno di stagione, perché stranamente si manifesta sempre e solo tra la prima e la seconda settimana di gennaio, periodo tradizionalmente legato agli auguri che quest'anno vorrei dedicare anche a Confartigianato, Confcommercio e Cna.com. Auguro alle categorie di risvegliarsi dal torpore invernale e accorgersi che nella maggior parte delle cit-

tà europee, nei centri storici più attraenti e visitati è possibile accedere solo a piedi ed in bicicletta e che queste possibilità sono sbandierate e promosse prima di tutto dalle realtà economiche, consapevoli che si spende meglio e di più in un ambiente cittadino meno travolto dal traffico automobilistico e più salutare per tutti, soprattutto per i più deboli, bambini, anziani.

■ **Continua** a pagina 3

DALLA PRIMA

«I vostri clienti non vogliono fumo negli occhi»

AUGURO di valutare in modo più utile ai loro associati quali siano le reali cause della crisi del centro storico e come mai, altrove, si cerchi di rispondere alla crisi con vivibilità e qualità dei servizi anziché riaprendo le piazze alla sosta dei loro acquirenti aumentando le aree di traffico limitato e promuovendo servizi di bikesharing. Auguro di trovare parole nuove per la loro polemica perché persino il cronista di un giornale locale sembra annoiarsi quando scrive "altro blocco, altre polemiche... che poi sono sempre quelle"! Auguro di risvegliarsi dal torpore qualche mese prima dei blocchi, trovando parole nuove che regalino alla città proposte utili a migliorare l'aria che respiriamo, non solo per permetterci di ingoiare meno smog ma anche per respirare un'aria di collaborazione alla quale siamo disponibili durante tutto il corso dell'anno e non solo nei tre giorni precedenti il primo giovedì di blocco. Auguro che il fumo si diradi in modo da accorgersi che il Comune ha già sottoscritto accordi, ad esempio proprio con Cna (ramo manutentori e officine), che hanno permesso di mettere a disposizione dei loro associati pacchetti finanziari per sostituire i loro mezzi e velocizzare le pratiche di trasformazione ecologica delle auto di tutti i privati cittadini. I cittadini che entrano nei vostri esercizi commerciali chiedono più qualità della vita per se stessi e i loro figli, maggiore vivibilità della città e non solo maggiori opportunità di acquisto. Auguri, per tutto questo si possano trovare forme di responsabilità condivisa piuttosto che cortine di fumo, prima del gennaio 2011.

Andrea Zanzini
assessore all'Ambiente